



REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E L'UTILIZZO DEI CAMPI DA CALCIO COMUNALI

ART. 1 – FINALITA'

Il presente regolamento disciplina le modalità di assegnazione, d'uso e di gestione dei campi da calcio comunali e privati convenzionati con l'Amministrazione Comunale di Correggio.

I gestori degli impianti sportivi e le società utilizzatrici sono tenuti ad applicare il presente regolamento e a farlo rispettare.

ART. 2 – IMPIANTI COMUNALI

Il Comune gestisce con particolari convenzioni i seguenti campi di proprietà dell'Amministrazione Comunale:

- "W. BORELLI", via Fazzano,4 (3 campi);
- BUDRIO via Fornacelle, 20/B (piccolo e grande);
- LEMIZZONE, via Lemizzone (campo e area per gli allenamenti);

nonché il campo privato di MANDRIO (piccolo e grande).

ART. 3 – RICHIESTA ASSEGNAZIONE SPAZI

Le società sportive, gli enti che intendono usufruire dei campi da calcio per allenamenti, campionati e tornei debbono farne richiesta al competente ufficio comunale entro e non oltre il termine indicato nel bando per l'assegnazione degli impianti sportivi pubblicato sul sito web del Comune di Correggio, comunque non oltre il 30 giugno di ogni anno, specificando:

- ragione sociale della società o ente, sede legale e dati fiscali;
- generalità, qualifica, nominativo, indirizzo, numero telefonico ed e-mail del responsabile della società o ente;
- il periodo di utilizzo con precisazione dei giorni e degli orari per i quali si richiede l'utilizzo degli impianti ed, eventualmente, la preferenza dell'impianto;
- tipo di attività che si intende svolgere;
- numero ed età degli atleti che partecipano all'attività, distinti per squadre;
- nel caso di spazi richiesti per partite, la categoria del campionato cui si partecipa, la sua durata e il numero di incontri che saranno disputati (con l'obbligo, non appena se ne è in possesso, di inviare all'Ufficio Sport ISECS il calendario completo degli incontri).

Per l'attività UNDER 16 dovrà inoltre essere inviata l'autodichiarazione con le informazioni indicate all'art. 5 del presente regolamento.

ART. 4 - ASSEGNAZIONI

Il piano annuale di utilizzo degli impianti sportivi viene redatto, entro i termini di inizio di ogni stagione sportiva, dall'Ufficio Sport ISECS e dall'Assessorato allo Sport, che coordinano i rapporti tra le società richiedenti e provvedono all'assegnazione degli spazi, sulla base dei criteri indicati dall'art. 5.

Ogni concessione d'uso per allenamenti ha una durata utile di 90 minuti.

ART. 5 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

L'Amministrazione Comunale non è tenuta a procedere all'assegnazione di tutti gli spazi nelle fasce orarie che risultano disponibili, riservandosi, su valutazioni motivate, di sottrarli all'assegnazione.

Inoltre, di fronte a più opzioni, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione dello spazio maggiormente conforme alla categoria di appartenenza e ai campionati

cui sono iscritte le squadre richiedenti, in un'ottica di adeguatezza fra garanzia di svolgimento della pratica sportiva e costi di manutenzione / gestione di impianti e terreni di gioco.

Sono da ritenersi sottratti preventivamente all'assegnazione in via generale gli spazi assegnati in ragione di accordi fra Amministrazioni Pubbliche.

L'assegnazione dei turni di allenamento e degli spazi per disputare partite nei campi da calcio dovrà tenere conto, nell'ordine:

- del fatto che le società sportive richiedenti abbiano o meno sede nel territorio del Comune di Correggio (con preferenza per le prime);
 - del numero degli atleti e, in caso di più gruppi / squadre / categorie, il numero di atleti per ciascuno di essi;
 - della categoria di appartenenza, con ordine di priorità dalla più elevata federale, agli amatori e ai gruppi spontanei;
 - della distinzione fra attività agonistiche promozionali/giovanili (under 16), attività agonistiche over 16 (nonché del livello/della categoria raggiunto dalla società), attività amatoriali.
- Per l'attività giovanile (under 16), del luogo di residenza degli allievi; a tal fine, alla propria richiesta spazi, ogni società dovrà allegare un'autodichiarazione dalla quale si evinca il numero degli atleti U16 iscritti nella stagione in corso, con particolare riferimento al numero degli atleti residenti a Correggio, oltre ad un'analoga previsione per la stagione successiva. L'Amministrazione Comunale, all'inizio della stagione, indicativamente entro il 1/10 di ogni anno, si riserva di effettuare le necessarie verifiche in merito, dalle quali potrà derivare una modifica dell'assetto degli spazi assegnati;
- della continuità dell'attività sportiva delle diverse società all'interno dell'impianto richiesto;
 - del numero delle squadre affiliate;
 - della possibilità della società richiedente di utilizzare strutture private per l'esercizio delle proprie attività;
 - del comportamento tenuto dagli atleti e dai responsabili della società nel corso di precedenti concessioni di impianti pubblici, in ordine alla disciplina, al corretto uso delle attrezzature, all'effettivo utilizzo dei turni assegnati e al regolare pagamento delle tariffe dovute. **A fronte di una grave situazione debitoria si giunge fino alla mancata assegnazione. In ogni caso anche in presenza di situazione irregolare, l'aggiudicazione degli spazi in sede di prima assegnazione deve intendersi come provvisoria, divenendo definitiva solo a completa regolarizzazione della posizione, che deve avvenire comunque prima dell'avvio degli effettivi utilizzi degli spazi nella stagione successiva;**
 - dell'accertamento che la società richiedente non svolge attività a fine di lucro;
 - di un minimo di 7 ed un massimo di 25 presenze nella struttura durante le ore di utilizzo sportivo.

L'assegnazione degli spazi dovrà riguardare la pratica della disciplina del calcio e, in subordine, di altre discipline sportive espressamente richieste nella domanda, conformi alla tipologia dell'impianto. È fatto divieto ai concessionari ed a chiunque altro ammesso in virtù dell'autorizzazione a fruire del campo sportivo e degli accessori, di espletare sia nell'interno che nelle adiacenze del campo qualsiasi attività ed a qualsiasi titolo, che non sia strettamente conforme all'accordata autorizzazione.

Le Società o gruppi utenti potranno usufruire solo dei turni assegnati senza possibilità di richiedere spostamenti di sorta, salvo rinunce di spazi da parte di altre società che lascino turni liberi, o eventuali richieste di interscambio di turni alla pari fra diverse società.

ART. 6 – UTILIZZO SPAZI ASSEGNATI PER ATTIVITA' CONTINUATIVA

Le Società ed i gruppi sportivi assegnatari dei campi da calcio dovranno iniziare l'utilizzo degli impianti entro i termini fissati per ogni stagione sportiva; in caso di ritardo nell'inizio dell'attività, si

procederà all'addebito dei turni non utilizzati applicando le tariffe in vigore.

Le società ed i gruppi sportivi dovranno organizzare le loro attività all'interno dell'impianto sportivo in modo da utilizzare il più possibile con continuità i turni assegnati.

Non sono ammesse rinunce temporanee degli impianti avuti in assegnazione; l'occasionale mancato utilizzo comporta comunque l'addebito del turno.

ART. 7 – REVOCA SPAZI

In caso di problemi o nuove esigenze intervenuti in corso d'anno, l'Amministrazione Comunale mediante ISECS si riserva il diritto di effettuare gli spostamenti di turno o di impianto che si rendessero necessari dandone comunicazione almeno una settimana prima della data di spostamento di turno alle Società Sportive interessate. In questo caso, l'utente ha la facoltà di rinunciare immediatamente, qualora il cambio imposto non ne consenta un soddisfacente utilizzo per la propria attività. Il mancato addebito del turno cessa dalla data di comunicazione all'ISECS della cessata disponibilità degli spazi.

Il gestore dell'impianto sportivo, in presenza di morosità nel pagamento delle tariffe dovute da parte dell'assegnatario degli spazi, documentata dall'invio di almeno un sollecito scritto, trasmesso entro i 30 giorni dalle scadenze di cui all'art 10, è tenuto, quale responsabile della gestione, ad informare tempestivamente e per iscritto l'Amministrazione Comunale e a proporre a quest'ultima la revoca dell'assegnazione degli spazi stessi. La revoca diverrà esecutiva solo su assenso scritto del Servizio Sport presso ISECS che ne indicherà la decorrenza. Si provvederà anche alla riscossione forzata del debito da parte del gestore. Il mancato pagamento comporta oltre alla revoca di cui sopra, la mancata assegnazione di spazi fino all'avvenuto saldo del debito.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì di revocare gli spazi a quegli utenti che non rispettino le norme generali d'uso, di cui all'art. 12.

ART. 8 – RINUNCIA SPAZI

Le assegnazioni degli impianti si intendono, in generale, per tutta la stagione sportiva (settembre – giugno); le rinunce anticipate devono essere presentate per iscritto all'Ufficio Sport dell'ISECS e, per conoscenza, al gestore dell'impianto sportivo.

La rinuncia all'assegnazione obbliga al pagamento dell'intera tariffa prevista per gli orari rinunciati per un periodo di mesi due.

È consentito, previa approvazione da parte dell'Ufficio Sport, procedere all'interscambio di spazi nel medesimo impianto o in palestre differenti. Le due società interessate formalizzano la richiesta all'ufficio Sport che, valutata la serietà dei soggetti interessati, autorizza la modifica del piano di assegnazione dei campi.

ART. 9 – ATTIVITA' SALTUARIE E OCCASIONALI - MANIFESTAZIONI

Le richieste per allenamenti o gare saltuari vanno presentate al gestore dell'impianto con almeno 10 giorni di anticipo ed autorizzate per iscritto dall'Ufficio Sport dell'ISECS.

Compatibilmente con il calendario di assegnazioni dei turni di allenamento e delle partite predisposto dall'Amministrazione Comunale, potranno essere organizzati presso i campi da calcio manifestazioni sportive o tornei. La richiesta di utilizzo degli impianti per l'organizzazione di tali manifestazioni va inoltrata con almeno 30 giorni di anticipo all'Amministrazione Comunale (Ufficio Sport ISECS) che si riserva di concederne l'utilizzo a proprio insindacabile giudizio.

Il Comune si riserva il diritto di utilizzo occasionale dell'impianto qualora si rendesse promotore o concorresse all'organizzazione di iniziative di carattere sportivo od extrasportivo di valenza comunale.

In questo caso il Comune è tenuto a comunicare all'eventuale concessionario le giornate e gli orari di utilizzo con almeno 15 giorni di anticipo.

ART. 10 – UTILIZZO DA PARTE DELLE SCUOLE

L'Amministrazione Comunale, a suo discrezionale giudizio e compatibilmente con la disponibilità e agibilità dei campi, potrà accordare l'utilizzo dei campi da calcio anche ad Istituti Scolastici, limitatamente al periodo dell'anno scolastico, per l'espletamento delle attività sportive previste.

L'accesso e l'utilizzo avvengono sotto la vigilanza e diretta responsabilità del personale scolastico.

L'utilizzo è gratuito.

I locali spogliatoi qualora utilizzati dovranno essere lasciati puliti e riordinati come trovati.

Nel caso in cui gli Istituti Scolastici non siano in condizione di provvedere al riordino e alla pulizia degli spogliatoi al termine dell'attività, dovranno accollarsi le tariffe di utilizzo dei campi da calcio alla voce "allenamenti giovanili", salvo concessione d'uso gratuito confermata dall'Ufficio Sport dell'ISECS.

ART. 11 – TARIFFARIO D'USO

L'utilizzo degli spazi nei campi da calcio, sia esso occasionale o continuativo, comporta il pagamento al gestore delle tariffe adottate dall'Amministrazione Comunale/I.S.E.C.S. con specifico atto deliberativo secondo le seguenti modalità:

- **per le assegnazioni annuali e periodiche mediante corresponsione anticipata di due cauzioni:**
la prima, entro il 30 settembre o all'inizio dell'utilizzo periodico, del 40% del costo degli utilizzi programmati nell'anno; la seconda del 30% al termine del mese di gennaio o alla metà dell'utilizzo periodico. Quindi a fine anno agonistico o di utilizzo periodico viene corrisposta la restante cifra a conguaglio;
- **per le partite tenute in via continuativa da calendario federale o dei centri sportivi mediante versamento a dicembre e a giugno sulla base delle partite effettuate;**
- **per l'uso occasionale o saltuario o in caso di manifestazioni, la tariffa deve essere versata in via anticipata, pena la mancata assegnazione dello spazio.**

Le tariffe non sono dovute quando l'impianto non sia disponibile per motivi indicati dall'Amministrazione Comunale e nelle festività nazionali.

Come evidenziato nella delibera di approvazione delle tariffe di utilizzo dei campi da calcio, le società non aventi sede a Correggio sono tenute alla corresponsione della tariffa raddoppiata rispetto alle società con sede a Correggio.

ART. 12 – NORME GENERALI D'USO

È fatto obbligo di rispettare le sotto riportate disposizioni:

- l'uso del campo da calcio è subordinato ad un numero minimo di 10 atleti in attività (esclusi tecnici e dirigenti);
- l'assegnazione dell'impianto comporta un utilizzo esclusivo da parte dell'utente; non potrà essere ceduto anche temporaneamente ad altri così come non potranno essere invitate Società ospiti se non previa comunicazione al gestore;
- è vietato alle società utenti intervenire per regolare gli strumenti di comando dell'impianto di illuminazione e di riscaldamento con propri tecnici o atleti;

- negli spogliatoi e in tutti gli altri locali chiusi è fatto divieto di consumare pasti ed è severamente VIETATO FUMARE; il gestore è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di legge e ad avvisare gli agenti in caso di perseveranza nelle violazioni;
- l'accesso agli impianti in assegnazione è subordinato alla presenza di almeno un tecnico o dirigente o accompagnatore maggiorenne, responsabile per la Società o Gruppi utenti per il periodo di utilizzo dell'impianto;
- gli utenti sono tenuti ad osservare, nel modo più assoluto, gli orari concordati;
- per gli allenamenti: l'accesso agli spogliatoi è consentito 15 minuti prima dell'inizio di ogni turno di assegnazione mentre gli stessi dovranno essere lasciati liberi entro 25 minuti dal termine dell'attività in campo;
- in occasione degli incontri per Partite di Campionato e Amichevoli: atleti, allenatori e dirigenti possono accedere all'impianto un'ora prima dell'inizio dell'incontro amichevole e prendere possesso del campo di gioco 30 minuti dall'inizio della gara;
- mantenere un atteggiamento di correttezza nello svolgimento delle proprie attività per non danneggiare le attrezzature ed i locali che sono a disposizione e mantenere un atteggiamento decoroso dal punto di vista del linguaggio, evitando turpiloquio e bestemmia;
- ogni società utente deve essere autosufficiente per quanto riguarda i materiali sportivi occorrenti per svolgere la propria attività; le società sono invitate a sistemare gli attrezzi utilizzati al termine delle proprie attività;
- gli spogliatoi saranno contraddistinti con apposite indicazioni che suddividano gli stessi in settori maschili e settori femminili e tali distinzioni vanno rispettate;
- la concessione del campo, degli accessori ed attrezzature si intende effettuata nello stato di fatto in cui si trovano e la società sportiva assegnataria si impegna a garantire la immediata rifusione di danni arrecati da propri atleti o tecnici ad arredi o ad attrezzature all'interno dell'impianto;
- l'uso del campo sportivo, delle attrezzature dei locali e degli accessori si intenderà effettuato a rischio e pericolo di chi pratica l'attività sportiva e loro accompagnatori con esclusione di responsabilità di sorta del Comune di Correggio da tutti i danni sia diretti che indiretti, che potessero comunque ed a chiunque, persone o cose, ivi compresi gli atleti, dirigenti, allenatori, accompagnatori, direttori di gara, pubblico, derivare in dipendenza o in connessione della concessione, dell'uso del campo e degli accessori mallevando il Comune stesso e i suoi coobbligati da ogni e qualsiasi azione, pretesa, richiesta, sia in via giudiziale che stragiudiziale che potessero comunque e da chiunque promuoversi in relazione a quanto oggetto della concessione, all'uso del campo e degli accessori, come ulteriormente specificato nell'art. 14.

ART. 13 – MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO

Il mancato rispetto delle prescrizioni del presente regolamento verrà segnalato con un richiamo scritto da parte dell'Ufficio Sport e potrà portare alla revoca degli spazi per l'attività come previsto dall'art. 7.

ART. 14 - IMPRATICABILITÀ DEI CAMPI

In caso di abbondanti piogge, nevicate o altre calamità tali da rendere incontrovertibile la impraticabilità dei campi da calcio sull'intero territorio del Comune di Correggio, l'inagibilità degli stessi viene decretata entro le ore 14,00 del venerdì, per le partite da disputarsi nelle giornate di venerdì, sabato e domenica, e entro le 14,00 nei giorni infrasettimanali, dal Responsabile del Servizio Sport, sentito il parere del tecnico addetto agli impianti. Tale comunicazione dovrà essere inviata ai rispettivi Comitati Provinciali (C.S.I. – U.I.S.P.) a mezzo telefax o e-mail.

Salvo eventi di natura eccezionale accaduti sul singolo impianto e valutati di volta in volta, l'Ufficio Sport provvede alla chiusura contemporanea di tutti i campi da calcio presenti sul territorio del Comune di Correggio, frazioni comprese.

Quanto sopra esposto si riferisce all'attività e campionati Provinciali (C.S.I./U.I.S.P.) ad esclusione della III^a categoria (campionati Provinciali F.I.G.C.).

Per le partite di tutti i campionati federali a partire dalla III^a Categoria e di tutti i campionati di ogni altra attività Regionale (F.I.G.C., sia attività giovanile che amatoriale) la decisione di non effettuare la gara o la sua sospensione per impraticabilità del campo, spetta sul posto al giudizio insindacabile dell'arbitro designato, il quale dovrà essere posto in condizioni di effettuare tutte le verifiche del caso.

ART. 15 – DEFINIZIONE DI RESPONSABILITÀ

Ogni responsabilità inerente allo svolgimento delle attività è a carico dei fruitori dei campi da calcio. La presenza di un responsabile è condizione inderogabile per l'accesso degli atleti alla struttura. I gruppi sportivi autorizzati all'utilizzo dei campi comunali assumono ogni responsabilità civile e/o patrimoniale per eventuali danni che possano derivare a persone e/o cose in conseguenza dell'utilizzo dei locali e delle attrezzature, nonché dell'eventuale presenza di spettatori.

Anche nel caso di incontri con altre squadre, la società che utilizza l'impianto è direttamente responsabile delle strutture e deve predisporre apposita vigilanza per verificare che l'area degli spogliatoi sia frequentata solo da atleti e dirigenti e per verificare l'accesso alle tribune, se consentito.

Per manifestazioni sportive e non, l'apertura degli impianti è condizionata al rispetto delle norme di sicurezza proprie dell'impianto. La presenza di pubblico è consentita laddove vi sia stato il rilascio di idoneo certificato di agibilità da parte della Commissione Provinciale per il pubblico spettacolo. Il numero di persone a cui potrà essere concesso l'accesso negli spazi riservati al pubblico non potrà superare il limite massimo fissato dalla citata Commissione.